Firmato digitalmente da
Valentina Brancaccio
CN = Brancaccio Valentina
O = non presente
C = IT

AVVISO NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DEL T.A.R. PER IL LAZIO – ROMA I SEZIONE BIS, N. 4432/2018 DEL 18.04.2018, PUBBLICATA IL 23/04/2018, SUL RICORSO R.G. N. 70/2018 - CAMERA DI CONSIGLIO - 30 MAGGIO 2018.

MIRKO ORFEO GAUDINO c/ MINISTERO DELL'INTERNO; il Ministero dell'Interno – Direttore Centrale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

In ottemperanza a quanto disposto con l'Ordinanza di cui all'oggetto, si indica quanto segue:

a) <u>AUTORITÀ GIUDIZIARIA ADITA:</u> T.A.R. LAZIO, SEZIONE I BIS, SEDE DI ROMA;

b) <u>NUMERO DI REGISTRO GENERALE</u> : n. R.G. 70 del 2018;

c) <u>ESTREMI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI</u>: Decreto prot. n. 175 del 29.9.2017 del Direttore Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno; verbale n. 6 del 13.9.2017, non conosciuto, nel quale la Commissione Medica ha espresso il giudizio di non idoneità per deficit dell'acutezza visiva naturale (OD 05/10 – OS 05/10), ex D.M. n. 78 del 11.3.2008, art. 1, c.1, lett. f, punto 1;

d) <u>LA SINTESI DEI MOTIVI DI DIRITTO</u> è la seguente:

Con ricorso ritualmente notificato alle Amministrazioni interessate e ad un controinteressato, il Sig. **Mirko Orfeo Gaudino** (nato a Salerno il 23.4.1987, C.F.: GDN RMR 87D23 H703H, e residente in Montecorvino Pugliano (SA) al Viale Giuseppe Verdi, 33,) rappresentato e difeso dagli avv.ti Valentina Brancaccio (C.F. BRN VNT 76T47 H703E) e Luigi PEZZUTO (C.F. PZZ LGU 84C21 H703C) con i quali elettivamente domicilia presso lo studio dell'avv. Antonio Brancaccio (C.F. BRN NTN 45E08 L245W), in Roma, alla Via Taranto, 18 (fax: 089.233972; indirizzi di posta elettronica certificata: v.brancaccio@pec; luigi.pezzuto@pec.it) ha impugnato, chiedendo **l' annullamento, previa sospensione dell'esecuzione e /o adozione di idonee misure cautelari:**

a) -del <u>Decreto prot. n. 175 del 29.9.2017 del Direttore Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno</u>, con cui è stata disposta l'esclusione del ricorrente dalla procedura concorsuale per l'assunzione nei ruoli dei vigili del fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, a seguito di giudizio di non idoneità per deficit dell'acutezza visiva naturale **(atto impugnato);**

b) del <u>verbale n. 6 del 13.9.2017, non conosciuto, nel quale la Commissione Medica ha espresso il giudizio di non idoneità per deficit dell'acutezza visiva naturale</u> (OD 05/10 – OS 05/10), ex D.M. n. 78 del 11.3.2008, art. 1, c.1, lett. f, punto 1 **(atto impugnato);**

c) di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e consequenziale.

Il ricorrente ha partecipato al concorso pubblico, per titoli ed esami, a 814 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, bandito con decreto del Capo Dipartimento n. 5140 del 6.11.2008. In data **17.8.2017**, il sig. Gaudino, con nota **prot. n. 5311/105475,** a firma del Dirigente del Dipartimento Vigili del Fuoco-Direzione Centrale per gli Affari Generali, ha appreso che, in attuazione delle previsioni del D.P.C.M. n. 45360 del 3.8.2017 cit., a seguito di scorrimento della graduatoria concorsuale**,** l'Amministrazione avrebbe proceduto all'accertamento dei requisiti di idoneità psico - fisica, e, all'uopo, veniva convocato a Roma, il **12.9.2017**, presso la Direzione Sanità della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Con decreto prot. n.175 del 29.9.2017, il Direttore Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, ha disposto l' esclusione del Sig. Gaudino dalla procedura concorsuale per "Deficit dell'acutezza visiva naturale (OD 05/10 – OS 05/10) D.M. 11.03.2008 n.78 art. 1 c. 1 lett. f) punto 1", "considerato che ai sensi dell'art. 5, comma 7, del decreto del Ministro dell'Interno del 18.09.2008 n. 163, il giudizio definitivo di non idoneità comporta l'esclusione dal concorso".

Siffatto decreto, in uno al verbale della Commissione medica non conosciuto e agli atti presupposti, connessi e conseguenziali, non conosciuti, sono stati impugnati, per l'annullamento, previa richiesta di sospensione dell'esecuzione e/o adozione di idonee misure cautelari, dinanzi al T.A.R. Lazio Roma, per il seguente motivo di diritto: **VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL D.M. N. 78/2008 – ECCESSO DI POTERE (DIFETTO ASSOLUTO E, COMUNQUE, ERRONEITÀ DEI PRESUPPOSTI) – DIFETTO DI ISTRUTTORIA - TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO – DIFETTO ASSOLUTO E, COMUNQUE, ERRONEITÀ DELLA MOTIVAZIONE – INCONGRUITÀ – CONTRADDITTORIETÀ – PERPLESSITÀ – ILLOGICITÀ MANIFESTA – IRRAZIONALITÀ – SPROPORZIONE – (ART. 97 COST.) – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, DI BUONA AMMINISTRAZIONE, CORRETTEZZA E COERENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA).**

Il Decreto del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 5140 del 6.11.2008, di indizione del concorso in parola, all'art. 2 c.1 lett. d), indica il possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui al decreto ministeriale 11 marzo 2008 n. 78, che all'art.1 c.1 lett. f) punto 1, prevede il possesso di "acutezza visiva naturale non inferiore a 14/10 complessivi, quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno." Al riguardo la Commissione medica ha ritenuto il difetto di tale requisito in capo al ricorrente, riscontrandogli un visus pari a "OD 05/10 – OS 05/10." Siffatto giudizio di inidoneità, recante la sussistenza della causa escludente, è, di poi, confluito nel decreto impugnato. L'asserita imperfezione visiva è, però, smentita da un'attestazione rilasciata dal

Presidio Ospedaliero "Maria SS. Addolorata" dell'A.S.L. Salerno successiva alla visita medica del 12.09.2018, che ha confermato la diagnosi di una precedente visita presso la stessa struttura pubblica, effettuata pochi giorni prima l'accertamento.

E invero, sono insussistenti le cause di inidoneità erroneamente accertate dalla Commissione, atteso che dalle certificazioni mediche prodotte in atti, rilasciate in data 1.9.2017 e 4.11.2017, dal Presidio Ospedaliero "Maria SS. Addolorata" dell'A.S.L. Salerno, si attesta una valutazione dell'acutezza visiva naturale pari a 10/10 per l'occhio destro e 10/10 per quello sinistro. Il provvedimento ministeriale impugnato è, pertanto, manifestamente illegittimo per difetto assoluto dei presupposti, erroneità e, comunque, travisamento dei presupposti di fatto, nonché per difetto assoluto di istruttoria.

Il giudizio di inidoneità posto a base della disposta esclusione dal concorso è all'evidenza frutto di falsa rappresentazione, travisamento e di erronea valutazione delle condizioni fisiche del ricorrente e più specificamente è il frutto di una errato o carente accertamento del *visus* naturale del Sig. Gaudino.

Ove la Commissione medica avesse effettuato un accurato accertamento medico avrebbe senz'altro potuto verificare che il Sig. Mirko Orfeo Gaudino possiede la richiesta acutezza visiva naturale, non inferiore a 14/10 complessivi ed è, quindi, idoneo ai fini dell'assunzione in servizio.

Dal che deriva il vizio di eccesso di potere per difetto di istruttoria e l'errore nei presupposti e la conseguente violazione e falsa applicazione dell'art. 1 comma 1 lett. f) punto 1 del D.M. n.78/2008 e del bando di concorso, possedendo il Sig. Mirko Orfeo Gaudino i requisiti di idoneità fisica prescritti dal D.M. n.78/2008, ai fini dell'assunzione in servizio.

*** *** ***

Con ordinanza n. 1672/2018 il T.A.R. adito ha disposto la verificazione ai sensi dell'art. 66 c.p.a.

Con ordinanza n. 4432 del 23.4.2018 la I Sez. Bis del T.A.R. Lazio - Roma, preso atto dell'esito della verificazione, (astigmatismo misto con visus naturale di 6/10 all'occhio destro e 8/10 all'occhio sinistro) ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria finale di merito, mediante pubblicazione, sul sito Internet del Ministero dell'Interno, del presente avviso contenente il sunto del ricorso, contestualmente fissando la camera di consiglio per il prosieguo del giudizio alla data del 30 Maggio 2018.

*** *** ***

Si allega copia dell'ordinanza n. 4432/2018, in esecuzione della quale si procede all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria finale di merito.

Sono controinteressati tutti coloro che sono stati nominati sulla base della graduatoria generale di merito pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno dell' Interno.

Per quanto riguarda la necessità ravvisata dal TAR Lazio nell'ordinanza cui si da esecuzione mediante il presente avviso, di disporre il contraddittorio nei *" confronti di tutti i soggetti inseriti*

nella graduatoria finale di merito", si rinvia all'allegata graduatoria generale di merito (allegato A e successive modificazioni come da D.M. n. 88 del 14 luglio 2010), nonché all'allegato B4 e successive modificazioni, come da D.M. n. 88 del 14 luglio 2010, contenente la graduatoria finale dei posti non riservati del concorso

Si allegano:

a) Ordinanza n. 4432/2018 del Tar del Lazio - Roma, Sezione Prima Bis firmata digitalmente;
b) graduatoria finale di merito di cui all'allegato A del decreto del Capo del Dipartimento n. 88 del 14 luglio 2010 e successive modificazioni.
c) graduatoria finale di merito di cui all'allegato B4 del decreto del Capo del Dipartimento n. 88 del 14 luglio 2010 e successive modificazioni ;

   sub b e c sono contenuti i nominativi "*di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria finale di merito"* nei cui confronti il TAR ha ravvisato la necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio.

Salerno, 27.04.2018

(avv. Luigi Pezzuto) (avv. Valentina Brancaccio)

"La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima Bis del TAR Lazio, Roma, del 18.04.2018, n. 4432/ 2018, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati" .